

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE ROVIGO n. 88 del 04 aprile 2016

Concessione di derivazione alla ditta C.I.Z.A. Centro Incremento Zootecnico Altopolesano Soc.Agr.Cooperativa di mod. 0.037 max di acqua pubblica dalla falda sotterranea in Comune di TRECENTA per uso zootecnico - Pos.n. D026 [Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto, viene rilasciata la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso un pozzo ubicato al fg. 24 mapp. 15 in Comune di Trecenta per uso zootecnico ai sensi del testo unico 1775/1933 e s.m.i.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Disciplinare n. 4323 del 30.03.2016

Il Dirigente

VISTA la denuncia pozzi ex art. 275/93 in data 13.12.2000 della ditta C.I.Z.A. Centro Incremento Zootecnico Altopolesano Società Agricola Cooperativa, per la regolarizzazione in concessione della derivazione di mod. 0,037 max di acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso un pozzo ubicato al fg.24 mapp. 15 nel Comune di TRECENTA ad uso zootecnico (allevamento suini);

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte osservazioni né opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.P.R. n. 238/99, D. Lg.vo n. 152/2006

VISTI il D.Lgs n.112/98, la L.R. n. 11/01;

VISTO il disciplinare n. 4323 sottoscritto in data 30.03.2016 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

decreta

1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta C.I.Z.A. Centro Incremento Zootecnico Altopolesano Società Agricola Cooperativa (P.I. n. 00102050291) con sede a TRECENTA, Via Cuoghe n. 1945, il diritto di derivare moduli medi 0,025 fino al raggiungimento del volume annuo di mc 8.100 e moduli max 0,037 di acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso un pozzo ubicato al fg.24 mapp. 15 nel Comune di TRECENTA ad uso zootecnico (allevamento suini).

2 - La concessione è accordata per un periodo di anni 10 (dieci) a decorrere dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 30.03.2016, n. 4323 e verso il pagamento del canone annuo di € 131,02 calcolato per l'anno 2016 ai sensi della L.R. 11/2001, D.G.R. n. 2061/2006, D.G.R. n. 1511/2008 e DGR n. 654/2015 da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

3 - di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

4 - di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

5 - avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

Adriano Camuffo